



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO

Benevento, 22 luglio 2024

Responsabile CS Livio CAVUOTO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento

C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento

Tel.cell. 3475586325

email: benevento@conapo.it - conapo.benevento@pec.it

Prot. n. 14/2024

Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Ing. Raffaella PEZZIMENTI
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

e p.c. Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Emanuele FRANULLI
dir.campania@cert.vigilfuoco.it

Alla Segretaria Generale CONAPO
nazionale@conapo.it

Alla Segretaria Regionale CONAPO Campania
campania@conapo.it

OGGETTO: Richiesta chiarimenti applicazione artt. 28 e 79 del D.P.R. 64/2012

Egregio Dirigente,

con la presente vogliamo portare alla Vs. attenzione delle situazioni alquanto incresciose che stanno causando confusione tra il personale operativo e che insistentemente richiede chiarimenti in merito. Si fa riferimento all'applicazione dell'art. 79 del Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco D.P.R. 64/2012, che viene utilizzato in modo molto frequente per trattenere il personale in servizio e talvolta **utilizzato anche impropriamente in quanto applicato in modo programmato.**

Quello che purtroppo crea confusione ed un certo malcontento tra il personale è **l'applicazione arbitraria attuata dai vari turni di servizio**, in quanto benché sia ben chiaro che anche in ottemperanza all'art. 28 del D.P.R. 64/2012, nel momento in cui per il personale del turno smontante

viene disposto il trattenimento in servizio per motivazioni di emergenza al fine di garantire la composizione delle squadre di soccorso in ragione dell'art. 79 del D.P.R. 64/2012, questo è obbligato al termine dell'orario di lavoro, di rimanere in servizio fino al cessare delle esigenze.

In totale contrapposizione a quanto sopra, da quanto in nostra conoscenza e ben evidente dai fogli di servizio, che nella casistica in esame, **in alcuni turni non viene garantito il personale richiesto, consentendo allo stesso** senza alcuna motivazione debitamente giustificata di oggettiva impossibilità, **di rifiutare e lasciare il luogo di lavoro**, generando pertanto un'applicazione differenziata del Regolamento di Servizio tra i vari turni.

Pertanto, crediamo che o ci si è dimenticati che siamo Vigili del Fuoco oppure al Comando di Benevento viene applicato arbitrariamente un regolamento personalizzato del quale non siamo a conoscenza. **Considerando che questi episodi non rappresentano l'eccezione ma sono una consuetudine** e che i vari turni di servizio fanno come meglio gli si aggrada disattendendo ad ogni obbligo previsto con il completo assenso dei preposti di turno, **si richiede un concreto intervento al fine di ribadire le modalità di applicazione sull'uso del trattenimento in servizio art. 79 del D.P.R. 64/2012**, in quanto al momento dubitiamo che sia chiaro a tutti.

Di fatto ci si trova in una situazione di totale anarchia, passando addirittura **da un uso in modo programmato** come accaduto numerose volte, al consentire al personale di venire meno ad un obbligo di servizio, **al trattenimento in servizio di personale con un ruolo diverso da quello necessario**, ad esempio un CS/CR al posto di un'unità VF, comportando quindi anche una eventuale necessità di attuare una sostituzione presso altra sede. Nonostante il tutto è stato più volte evidenziato verbalmente anche al Responsabile del Soccorso di codesto Comando, le irregolarità e le applicazioni arbitrarie continuano tutt'ora senza alcun controllo.

Il caso più singolare e grave però, per il quale si richiedono chiarimenti specifici è accaduto nel turno diurno del 20.07.24, nel quale **nonostante la carenza era venutasi a creare nel ruolo Vigile, è stato effettuato il trattenimento in servizio di un' unità CS del turno B smontante**, già di per se questo risulta in contrasto con il Regolamento di Servizio, **ma quello che ci lascia oltre ogni modo sconcertati, è che tale unità CS non era neanche in servizio durante il proprio turno ma bensì era di salto programmato**, un paradosso che sfugge ad ogni possibile comprensione. Oltretutto per quanto in nostra conoscenza i preposti del turno montante, non erano stati neanche informati che l'unità designata non era di servizio nel turno smontante di quel giorno.

Tutto questo si riflette in un evidente disagio per il personale interessato che si ritrova in una totale confusione poiché si rendono difficili da comprendere quale siano le modalità di applicazione della casistica in argomento, oltre che nel mancato rispetto del D.P.R. 64/2012.

Per quanto fin qui esposto e considerando che il Regolamento di Servizio dovrebbe essere nella conoscenza di tutti gli appartenenti al Corpo Nazionale, è facile intuire e lecito chiedersi, se il tutto derivi da un consenso all'inottemperanza, oppure dalla mancata vigilanza da parte dei preposti quando viene applicato il così detto "prolungamento orario" al Comando VV.F. di Benevento.

Distinti saluti.



*Il Vice Segretario Provinciale
per il Sindacato Autonomo VV.F.
CO.NA.PO. Benevento
VF Alfonso CECERE*
